

Comitato PCN Resoconto attività 2018



Riunione del 13 dicembre 2018

1. Implementazione delle raccomandazioni del Rapporto di *Peer Review* del PCN italiano
2. Attuazione, promozione e diffusione delle LG OCSE
3. Novità OCSE
4. Istanze specifiche
5. Novità UE: Regolamento sui minerali e metalli 3TG

Azioni lanciate in relazione alle raccomandazioni

- a. **Assetto istituzionale**
- b. **Promozione**
- c. **Gestione delle istanze specifiche**

Il rapporto di Peer Review è stato tradotto in italiano, è stato distribuito ai membri del Comitato PCN ed agli stakeholder e pubblicato sul sito web del PCN:

<http://pcnitalia.mise.gov.it/it/notizie/item/450-rapporto-sulla-valutazione-tra-pari-del-pcn-italiano>

Opportunità

- “ Accrescere la visibilità del PCN a livello istituzionale e tra gli Stakeholder
- “ Identificazione dei margini di miglioramento

Obiettivi raggiunti

- a. **Intensificazione della collaborazione tra istituzioni, PCN e membri del Comitato**
- b. **Aumento della visibilità del PCN a livello istituzionale, tra gli Stakeholder e verso il pubblico**
- c. **Incremento delle istanze specifiche ricevute dal PCN e miglioramento del processo di gestione delle stesse**



1a. Assetto Istituzionale (1/2)

	Constatazioni	Raccomandazioni 4.1
4.1.	La posizione del PCN all'interno del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) ha permesso di accrescere efficacemente la visibilità del lavoro svolto e di sviluppare relazioni con imprese, agenzie governative e altri Stakeholder italiani. Allo stesso tempo, vi è ancora margine per accrescere la visibilità del lavoro del PCN all'interno del Ministero.	Il PCN dovrebbe considerare la possibilità di istituire canali di comunicazione diretta con l'ufficio del Ministro al fine di accrescere ulteriormente la propria visibilità.

Impegni assunti:

- ✓ Condivisione del Rapporto di Peer Review con gli uffici del Ministro dello sviluppo economico e del Vice Ministro; aggiornamento di detti uffici sulle attività del PCN attraverso l'invio di note periodiche
- ✓ Collaborazione con gli uffici del Ministro e del Vice Ministro al fine di rappresentare e rafforzare la rappresentazione delle attività ed i principi promossi dal PCN negli eventi pubblici e nei fori politici.

Risultati raggiunti (con riferimento alla raccomandazione 4.1):

- ✓ **Aumento della visibilità del PCN a livello politico**
- ✓ **Accresciuto riconoscimento del PCN quale referente per le questioni legate alla condotta responsabile d'Impresa (RBC); maggiore coinvolgimento del PCN nei dibattiti sulla RBC (es. nei dibattiti in ambito di politica degli investimenti europei e Green Finance)**
- ✓ **Aumento della conoscenza del meccanismo delle istanze specifiche**

	Constatazioni	Raccomandazioni 4.1
4.2	Non tutti i membri del Comitato del PCN sono ugualmente attivi. Alcuni membri del Comitato non hanno una grande consapevolezza delle attività del PCN.	Il PCN dovrebbe considerare la possibilità di riformare il proprio Comitato al fine di garantirne la praticità e l'efficacia. Ad esempio il Comitato del PCN potrebbe ridurre la propria composizione per realizzare un organo consultivo più efficiente e coinvolto. Un Comitato più piccolo ma comunque rappresentativo potrebbe svolgere un ruolo consultivo più incisivo. I membri del Comitato potrebbero continuare ad incontrarsi e a scambiare opinioni sulla condotta di impresa responsabile (RBC) due volte all'anno o quando opportuno.

Impegni assunti

- ✓ Costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc nell'ambito del Comitato PCN per la revisione delle procedure delle istanze specifiche
- ✓ Coinvolgimento diretto dei membri del Comitato nella definizione delle attività del PCN
- ✓ Istituzione di gruppi di lavoro ad hoc, in collaborazione con il Comitato, su questioni specifiche concernenti l'implementazione delle Linee guida e gli sviluppi della CRI (ex NFD, SDGs)

Risultati raggiunti (con riferimento alla raccomandazione 4.2):

- ✓ Aumento della collaborazione tra e con i membri del Comitato nella disseminazione delle LG
- ✓ Lancio di una indagine sulle LG OCSE, gli SDGs e NFD in collaborazione con i membri del Comitato
- ✓ Gruppo di lavoro ad hoc per la redazione del Manuale di procedure per la gestione delle istanze specifiche

	Constatazioni	Raccomandazioni
5.1.	Nonostante gli sforzi promozionali del PCN, c'è ancora una scarsa consapevolezza, tra gli stakeholder meccanismo di composizione delle controversie che esso è chiamato a gestire.	Il PCN, nell'ambito delle attività promozionali in corso, dovrebbe cercare ulteriori opportunità per valorizzare il meccanismo di composizione delle controversie che esso è chiamato a gestire.

Impegni assunti:

- ✓ Realizzazione di eventi tematici sul meccanismo delle istanze specifiche coinvolgendo il mondo accademico, ILO, il PCN francese, l'agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, l'ECFA, le parti coinvolte nelle istanze specifiche
- ✓ Introduzione al meccanismo delle istanze in seno agli eventi cui ha partecipato il PCN (cfr. Infra)
- ✓ Consultazione degli Stakeholder sul meccanismo delle istanze specifiche nell'ambito del quadro di implementazione del Piano di azione nazionale su imprese e diritti umani
- ✓ Rielaborazione del sito web del PCN

Risultati (con riferimento alla raccomandazione 5.1):

- **Lancio del nuovo sito web del PCN in italiano e in inglese per una migliore fruibilità e trasparenza**
 - **Aumento delle istanze specifiche presentate al PCN italiano:**
 - **9 istanze specifiche ricevute tra il 2000 e il 2015**
 - **10 istanze specifiche ricevute tra il 2016 e il 2018 (di cui 3 nel 2018)**
-
- **Settori: Edilizia; Finanza ed assicurazioni; comunicazione; Minerario ed estrattivo; Manifatturiero.**
 - **Capitoli delle LG coinvolti: Concetti e principi; Politiche generali, Diritti umani; Occupazione e relazioni industriali; Ambiente; anti corruzione; diritti dei consumatori, Scienze e tecnologie; Imposte.**

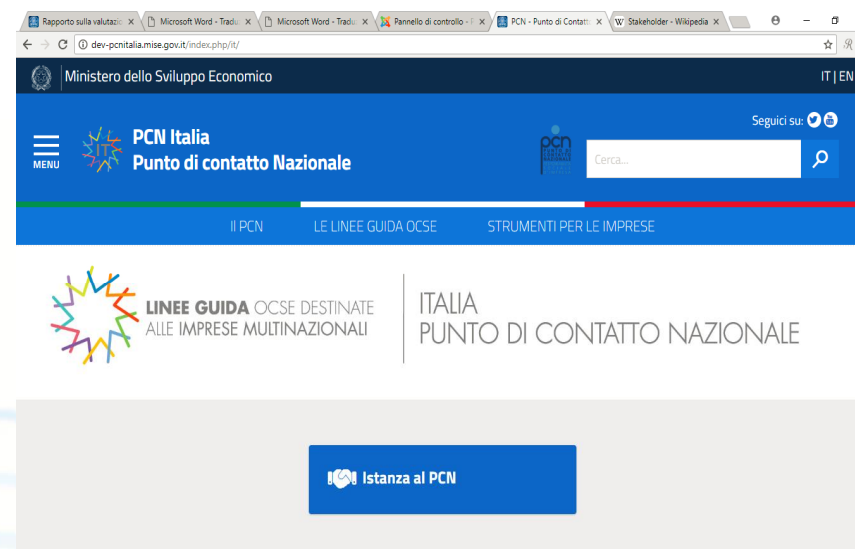


Dal 17 settembre 2018 è on-line la versione italiana ed inglese del sito web del PCN

<https://pcnitalia.mise.gov.it/index.php/it/>

Razionalizzazione e aggiornamento dei contenuti per potenziare la comunicazione e la trasparenza dell'attività del PCN, dalla promozione delle Linee guida OCSE alla gestione delle istanze. La nuova veste grafica dà seguito alle

Focus sul nuovo sito web del PCN



- Aumento della trasparenza sulle attività del PCN
- Semplificazione nel processo di presentazione delle istanze specifiche
- Nuovo modello per la presentazione delle istanze al PCN disponibile sul sito in italiano e in inglese
- Migliore autonomia nella gestione dei contenuti per un aggiornamento più spedito del processo delle istanze specifiche
- Accesso semplificato per persone disabili
- Focus sulle questioni prioritarie (Diritti umani, rendicontazione non finanziaria)
- Focus sui settori specifici delle guide OCSE e sugli strumenti a servizio delle imprese per l'adozione della CRI

1c. Gestione delle istanze specifiche

	Constatazioni	Raccomandazioni
6.1.	Il Comitato del PCN è un organo con molti membri che si riunisce formalmente due volte l'anno. Ciò potrebbe rendere difficoltoso fornire feedback sulle istanze specifiche via via che si presentano.	Il PCN dovrebbe prendere in considerazione la possibilità di elaborare un meccanismo più flessibile e reattivo per assicurare consulenza tecnica al Segretariato e garantire che le istanze vengano gestite in maniera efficiente, attraverso ad esempio l'istituzione di sottocommissioni ad hoc.
6.2.	Alcuni aspetti delle norme procedurali del PCN si basano sulla discrezionalità dello stesso e l'attuale termine indicativo di un mese per le valutazioni iniziali non è sufficiente per questa fase.	Il PCN dovrebbe considerare la modifica delle norme procedurali al fine di assicurare che la fase di valutazione iniziale sia: 1. più prevedibile, evitando procedure basate sulla discrezionalità del PCN; 2. di più facile implementazione, estendendo il termine per la fase di valutazione iniziale da un mese a tre mesi così come previsto dalle Indicazioni procedurali delle Linee Guida, mantenendo al contempo la possibilità per chi presenta istanza di riformularla, ove necessario.

Impegni assunti:

” Revisione delle procedure delle istanze

Risultati raggiunti (in relazione alle raccomandazioni 6.1, 6.2 e 6.3):

✓ **Elaborazione del Manuale per la gestione delle istanze al PCN approvato dai membri del Comitato e adottato con decreto direttoriale. Pubblicato sul sito del PCN nel mese di luglio 2018**

✓ **Aggiornamento del modello per la presentazione delle istanze specifiche al PCN**

Entrambi i documenti sono disponibili in italiano e in inglese sul nuovo sito web del PCN: <https://pcnitalia.mise.gov.it/index.php/it/il-pcn-2/attivita/risoluzione-delle-controversie>

2. Attuazione, promozione e diffusione delle LG OCSE (1/3)

Orientamenti a capacity building in ambito OCSE

- Partecipazione alle riunioni semestrali del WPRBC-OCSE (Parigi, 07-08/03/2018 . 03-04/12/2018)
- Partecipazione alle riunioni semestrali della Rete dei PCN-OCSE (Parigi, 18-19/06/2018 . 05/12/2018)
- ✓ Partecipazione alle **sessioni di formazione del PCN del Marocco - Segretariato OCSE** in collaborazione con E.R.SU.MA (Scuola regionale superiore di magistratura **La mediazione: strumenti e tecniche per una risoluzione più efficace dei conflitti**+, Rabat . Marocco, 10-11/05/2018

Global Forum ON RBC È OCSE È 20-21 giugno 2018

Principali Temi:

Due diligence in agricoltura e multisetto; blockchain e supply chain transparency; HR defenders; NCPs e policy making; measuring impact



GLOBAL FORUM
ON RESPONSIBLE
BUSINESS CONDUCT

AGENDA

20-21 JUNE 2018
OECD CONFERENCE CENTRE
PARIS, FRANCE



Diritti umani e dei lavoratori

- ✓ CIDU- CNF: Imprese e compliance diritti umani - Evento di lancio «I diritti delle persone nella costruzione di economie dinamiche, sostenibili, innovative», Milano, 17/04/2018
- ✓ La esperienza dei CAE tra bilancio e sguardo al futuro+- Project CIRCLE, C.N.E.L. Roma 12/09/2018
- ✓ Upholding responsible business conduct: the role of the OECD Guidelines and National Contact Points . Confindustria . Roma, 13 novembre 2018

SDGs e pubblicazione di informazioni non finanziarie

- ✓ «L'Agenda 2030 e il settore privato: sfide e opportunità?» Istituto Affari Internazionali, Roma 26/06/2018
- ✓ «VIII Rapporto Nazionale sull'impegno sociale delle aziende in Italia»; Iniziativa è promossa dall'Osservatorio Socialis di Errepi Comunicazione . MiSE, 22/06/2018
- ✓ CDP Europe . *Disclosure Insight Action* - Rome, 5/04/2018
- ✓ Apertura del **Master Maris**- Rendicontazione, innovazione, Sostenibilità, Università di Tor Vergata, 28 marzo 2018

Tessile-abbigliamento- filiera

- ✓ Convegno *La filiera trasparente nel settore della moda*+organizzata dalla campagna *Abiti puliti* e la FILGCTEM, Firenze, 10/01/2018;
- ✓ Gruppo di Lavoro di Alto Livello per esperti dei Paesi membri UE *Informal EU MS Expert Group meeting on Garment*, presso la Commissione europea, 22/03/18 e 19/04/2018
- ✓ The OECD Due Diligence Guidance as a framework for Governmental lead initiatives in Europe . Textile Exchange Sustainability Conference . Milano, 23 ottobre 2018

Minerali da zone di conflitto

- ✓ Forum OCSE sulle catene di fornitura responsabili di minerali, OCSE Parigi, 17-20/04/2018



Adozione e pubblicazione della «Guida alla dovuta diligenza» (*the General Due Diligence Guidance for Responsible Business Conduct*) . CMC OCSE - 31 maggio 2018 . è in corso **la traduzione della Guida in italiano.**

- ✓ Forum on responsible mineral supply chains, Parigi-OCSE, 17-19/04/2018
Sistema di **valutazione dell'allineamento con la guida OCSE dei regimi industriali di dovuta diligenza** sulle catene di fornitura responsabili di **minerali provenienti da zone di conflitto** (cui fa riferimento il Regolamento europeo)

<http://mneguidelines.oecd.org/industry-initiatives-alignment-assessment.htm>

- ✓ Forum OCSE sulla dovuta diligenza nel settore del tessile e del calzaturiero, Parigi 30-31/01/2018

Lancio dell'iniziativa pilota per la valutazione dell'**allineamento** delle iniziative collettive con riferimento alla **guida sul tessile-abbigliamento-calzaturiero** in occasione del Forum *OCSE Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains in the Garment and Footwear Sector* del 30-31 gennaio 2018

<http://mneguidelines.oecd.org/alignment-assessment-due-diligence-garment-footwear.htm>

Istanze aperte



- “ **Chima Williams & Associates (CWA) et al. / ENI S.p.A.** - Valutazione iniziale non pubblicata - Assistenza alle parti (conciliazione) in corso [15/12/2017 =>]
- “ **Ali Enterprises Factory Fire Affectees Association (AEFFAA) et al. / RINA Services S.p.A.** - Valutazione iniziale in corso . [11/9/2018 =>]

Istanze chiuse



- “ **FIOM-CGIL / N.V Bekaert S.A. e Bekaert Figline S.p.A.** - Valutazione iniziale negativa - [23/7/2018 . 5/11/2018]
- “ **FIDH et al. / Italtel S.p.A.** - Valutazione iniziale negativa - [13/9/2017 . 7/6/2018]

Cooperazione su istanze gestite da altri PCN



- “ PCN argentino - **Flavia Di Cino / Tenaris S.A.** . chiusa (ritirata) - pubblicata su database OCSE
- “ PCN brasiliano . **ADERE-MG / al. et Illy Caffè** - Valutazione iniziale in corso - [21/8/2018 =>] . non pubblicata

5. Novità UE: Regolamento sui minerali e metalli 3TG (1/2)

Regolamento (UE) 2017/821 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 che stabilisce obblighi in materia di dovere di diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell'Unione di stagno, tantalio e tungsteno, dei loro minerali, e di oro, originari di zone di conflitto o ad alto rischio

- ❖ Il Regolamento è entrato in vigore il 18 giugno 2017 e si applica agli importatori dell'Unione a decorrere dal 1 gennaio 2021 (e, salvo quanto indicato all'art 20 comma 3, in applicazione dal 9 luglio 2017)

Lavori CE sui 3TG

- " Pubblicazione in GUCE della Raccomandazione (UE) 2018/1149 del 10 agosto 2018: orientamenti non vincolanti per l'individuazione delle zone di conflitto o ad alto rischio ai sensi del Regolamento (UE) 2017/821
- " Pubblicazione della traduzione in italiano delle Linee guida dell'OCSE sul Dovere di diligenza per una catena di Approvvigionamento responsabile di minerali provenienti da zone di conflitto o ad alto rischio
- " Riconoscimento dei regimi di due diligence: ad inizio 2019 si prevede la pubblicazione dell'atto delegato che stabilisce metodologia e i criteri: rinvio alla Metodologia OCSE come base per la valutazione CE dell'allineamento ai criteri di dovuta diligenza
- " Responsible Minerals Transparency Platform: con focus sui 3TGs rivolto alle imprese downstream per pubblicare su base volontaria informazioni sulle loro pratiche di DD e condividere best practice.

- **L'Autorità competente per l'Italia** è stata istituita presso il Ministero dello Sviluppo economico. Tra i suoi compiti: il controllo ex post dei regimi di DD a partire dal 01/01/ 2021
 - ✓ Piano di attività suddiviso tra «fase preliminare» per il triennio 2018-2020 e fase di «normale amministrazione» a partire dal 1 gennaio 2021.
 - ✓ Riunione del **Comitato inter istituzionale** presso il MiSE (23 febbraio 2018)
 - ✓ Riunione del Tavolo di lavoro con le associazioni di categoria presso il MiSE (04 maggio 2018)
 - ✓ Partecipazione alle riunioni semestrali del Gruppo di esperti degli Paesi membri sulla approvvisionamento responsabile di 3TG, Bruxelles 15/05/2018 . 05/11/2018

- **Disegno di legge di delegazione europea 2018**
 - ✓ Formalizzazione della designazione del **MiSE** quale autorità nazionale competente, Delega per:
 - Definizione delle modalità dei controlli ex post in conformità alle disposizioni dell'articolo 11 del Regolamento
 - Istituzione, presso l'autorità nazionale competente, di un Comitato per il coordinamento delle attività, allo scopo di assicurare l'applicazione effettiva ed uniforme del Regolamento.



Ministero dello Sviluppo Economico



Punto di Contatto Nazionale

Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le Piccole e Medie Imprese

Ministero dello Sviluppo Economico

Via Molise 2
00187 Roma

Tel:(39-6) 47052366
Fax:(39-6) 47052109

email: pcn1@mise.gov.it

website: <http://pcnitalia.mise.gov.it>